



**PO  
TF 2022  
2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CESARE CHIOMINTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3252/II.5** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 105/22*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 147** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il flusso migratorio soprattutto di tipo extracomunitario, oltre che dell'area metropolitana, ha determinato una consistente crescita urbana (anche se ultimamente si sta rilevando un processo inverso a causa della mancanza di lavoro e, conseguentemente, con alcune nuove situazioni di svantaggio). In questo contesto la scuola si pone come punto di incontro e di riferimento fondamentale per garantire ai ragazzi le migliori condizioni per realizzare le proprie potenzialità, le proprie aspettative e l'adeguato processo d'integrazione nel territorio in cui vivono, insieme alle loro famiglie.

#### Vincoli:

La popolazione scolastica è contestualizzata in una situazione socio-culturale in peggioramento rispetto agli anni precedenti. Il rapporto studenti per insegnanti è attualmente buono, ma le fluttuazioni del numero di nuovi studenti dovute sia ai cali demografici sia ai flussi migratori stagionali che non collimano con i termini fissati per le iscrizioni e le comunicazioni del fabbisogno di organico implicano come effetto consequenziale un decremento del numero delle classi con sovraffollamento, con evidenti ripercussioni sugli esiti degli apprendimenti.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:



L'Istituto Comprensivo ha sede in Cori, a Nord della provincia di Latina e a Sud della provincia di Roma, città dalla quale dista 50 km. Cori è posizionato geograficamente a ridosso dei Monti Lepini in una zona prettamente collinare. L'Istituto Comprensivo comprende le scuole di Giulianello (frazione di Cori) e di Rocca Massima, comune che si trova a quota 735 m (s.l.m.). L'attività che caratterizza il territorio è prevalentemente agricola, pastorale e artigianale. Essa si è evoluta diversificandosi in un sistema di imprese e di piccole attività produttive: vinicole, olearie, alimentari, con valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Per il raggiungimento delle finalità proprie l'istituzione scolastica raccoglie tutte le opportunità offerte dal territorio. Gli Enti Locali collaborano con la scuola mettendo a disposizione strutture, mezzi di trasporto, servizio mensa, servizio di mediazione linguistica e culturale nonché di assistentato alla comunicazione e all'autonomia.

Vincoli:

La dislocazione geografica dei plessi e l'isolamento dal resto della provincia rappresentano un vincolo di natura strutturale e logistica in quanto, ostacolando l'apertura all'esterno, inficiano la conoscenza di diversi contesti, opportunità di crescita, sviluppo, miglioramento e scambio di nuove prassi.

---

## Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle fonti di finanziamento di provenienza statale, la scuola reperisce le proprie risorse attraverso la partecipazione ai bandi PON-FSE e FESR, il PNSD, ai bandi regionali e il contributo volontario delle famiglie. Grazie a tali risorse i plessi, sebbene quasi tutti non di recente costruzione e necessitanti di interventi di adeguamento strutturale, sono dotati di aule con pannelli multimediali a parete e mobili, di laboratori di coding e robotica, arredi, notebook e tablet di recente acquisto. Nel passato anno scolastico 2021/2022 l'Istituto ha dotato tutti i plessi di rete wifi supportata da fibra.

Vincoli:

Non tutti i plessi sono dotati di palestre. La palestra del plesso Primaria Giulianello è condivisa con docenti e studenti della Secondaria e ciò comporta difficoltà di organizzazione dell'orario e necessità di spostamento tra i due diversi edifici. La dislocazione tra i vari plessi rende difficile usufruire di spazi comuni quali biblioteca e auditorium; tuttavia la Referente Biblioteca sta provvedendo a creare



spazi di lettura in ogni plesso.

---

## Risorse professionali

### Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è in carica dall'a.s. 2020/21 ed è costantemente presente a scuola. Il personale docente con contratto a tempo indeterminato è circa il 50% del totale e più della metà di questi insegnanti è presente nell'Istituto da più di 5 anni. La maggior parte di questi è inserito in una fascia di età che va dai 45 anni in su (circa il 76,8% del totale). La metà dei docenti della primaria ha un titolo di studio universitario. Circa il 30% dei docenti della scuola primaria è abilitata all'insegnamento della lingua inglese. L'età media dei docenti di sostegno è pari a 40 anni; la metà di questi ha un contratto a tempo indeterminato, è in possesso del titolo di specializzazione ed è in servizio nella scuola da almeno cinque anni.

### Vincoli:

L'ubicazione geografica della scuola costituisce un vincolo alla stabilità del corpo docente, comportando continui ricambi all'interno dell'organico e implicazioni sulla continuità didattica. Per esigenze di organico è necessario ricorrere a docenti di sostegno senza titolo di specializzazione. La maggioranza dei docenti della scuola dell'infanzia e almeno la metà dei docenti della primaria ha un basso livello di alfabetizzazione informatica e plurilinguistica.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. CESARE CHIOMINTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC83400X
Indirizzo	V.G.MARCONI 4 CORI 04010 CORI
Telefono	069677502
Email	LTIC83400X@istruzione.it
Pec	Itic83400x@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### "ALESSANDRO MARCHETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83401R
Indirizzo	VIA DEL SOCCORSO CORI 04010 CORI

#### " G. RODARI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83402T
Indirizzo	VIA ARTENA FRAZ. GIULIANELLO 04010 CORI

#### RAFFAELA MARCHETTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83404X
Indirizzo	VIA ROCCAMASSIMA FRAZ. BOSCHETTO 04010 ROCCA MASSIMA

### "VIRGILIO LAURIENTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE834012
Indirizzo	VIA MARCONI, 4 CORI 04010 CORI
Numero Classi	13
Totale Alunni	222

### DON S. RADICCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE834023
Indirizzo	VIA DON S. RADICCHI FRZ. GIULIANELLO 04010 CORI
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

### AMBROGIO MASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM834011
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, SNC - 04010 CORI
Numero Classi	15
Totale Alunni	293



## Approfondimento

---

Attraverso gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico a partire dall'a.s. 2020/2021, la vision e la mission hanno orientato la scuola verso scelte strategiche che ne definissero l'identità per apertura al territorio, accoglienza, inclusione, formazione, innovazione, comunicazione e condivisione.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30

### Approfondimento

Tutti i plessi dispongono di strutture laboratoriali (aule multimediali per attività di coding e robotica, biblioteche, aule con LIM, laboratori di informatica) in cui si svolgono attività curriculari ed extracurriculari che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa.



Nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Giulianello sono presenti aule laboratorio per l'indirizzo musicale (pianoforte, violino, chitarra, oboe), un'aula orchestra e la biblioteca "Rita Levi Montalcini". La Biblioteca ha lo scopo di aggiornare (secondo i bisogni in divenire degli alunni) e preservare il patrimonio librario d'Istituto, distinto per fasce d'età, e di raccogliere testi tematici utili ad approfondire la conoscenza attraverso la lettura collettiva e individuale. Consente anche di effettuare prestiti e bookcrossing.

L'Istituto ha predisposto un Patto Educativo di Comunità stipulato con enti locali e associazioni presenti sul territorio che mettono a disposizione collaborazioni con esperti esterni per attività progettuali, nonché spazi e strutture sportive e ricreative.



## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

L'istituto ha un numero di collaboratori scolastici adeguato alla funzionalità dei plessi.



## Aspetti generali

La mission dell' Istituto Comprensivo "Cesare Chiominto" di Cori prevede la realizzazione del successo formativo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali. Attraverso un percorso che parte dalla tradizione si intende aprire ai giovani le porte verso un mondo in continua evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale e favorire lo sviluppo armonico della personalità del discente preparando il substrato culturale degli alunni all'inclusione e all'accoglienza . Questo aspetto viene raggiunto attraverso la vision di una scuola che:

- crei un clima inclusivo e accogliente;
- educi al rispetto, alla solidarietà;
- prevenga i disagi e recuperi gli svantaggi;
- formi cittadini responsabili.

Ciò si potrà raggiungere attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica con strategie che puntino al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione di tutti gli alunni e con la qualificazione professionale dei docenti.

I quattro pilastri sui quali si fonda la didattica, come si evince dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono:

- innovazione tecnologica;
- studio delle lingue moderne;
- scoperta della musica;
- valorizzazione delle specificità personali per un contesto sempre più inclusivo.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*La vision dell'Istituto Comprensivo "C. Chiominto" è garantire il successo formativo di ogni studentessa e di ogni studente favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio alla costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali.*

*La mission prevede la realizzazione della vision attraverso un percorso, che partendo dalla tradizione, vuole aprire ai giovani le porte del futuro, offrendo loro le competenze per restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale che caratterizza il presente in cui viviamo.*

*Lo studente in uscita dall'Istituto Comprensivo Cesare Chiominto dovrà possedere una solida preparazione di base poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana e ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia. Centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per consentire ai giovani l'ingresso in un contesto plurilinguistico e pluriculturale. Gli alunni dovranno essere portatori un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze, sulla solidarietà sociale, e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro.*

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la preparazione complessiva degli studenti in tutte le discipline.

#### Traguardo

Avvicinare i risultati degli studenti al termine del primo ciclo ai riferimenti regionali.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della Scuola secondaria I grado.

### Traguardo

Approssimare i risultati complessivi delle classi ai benchmark territoriali, di area e nazionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Promozione competenze in madrelingua**

---

Lo sviluppo e il potenziamento della competenza linguistica alfabetica e plurilinguistica, per esprimere le proprie idee, farsi comprendere e comprendere testi scritti e orali, sono obiettivi prioritari da perseguire per il miglioramento dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate. Tale azione va rivolta non solo ai ragazzi stranieri che devono imparare a parlare, leggere e scrivere in lingua italiana, ma anche a quegli alunni in condizione di disagio socio-economico che hanno difficoltà nella lettura e nella scrittura per mancanza di esercizio a casa. Oltre a ciò, emerge l'esigenza di valorizzare gli alunni che già hanno alti livelli di competenza, prevedendo per loro percorsi di certificazione delle competenze, come i corsi Trinity.

Oltre ad attività curriculari, sono previste attività extracurricolari e moduli del PON Apprendimento e Socialità, che permetteranno di lavorare sulle competenze in oggetto in modo ludico e coinvolgente, aprendo nuovi percorsi di apprendimento per gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare la preparazione complessiva degli studenti in tutte le discipline.

##### **Traguardo**

Avvicinare i risultati degli studenti al termine del primo ciclo ai riferimenti regionali.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della Scuola secondaria I grado.

### Traguardo

Approssimare i risultati complessivi delle classi ai benchmark territoriali, di area e nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare una riflessione sulle prassi valutative, finalizzata ad aggiornare criteri di valutazione e condividere esperienze e buone prassi.

---

Favorire incontri di programmazione interdisciplinare.

---

Promuovere solo i progetti significativi in linea con il PTOF e con le programmazioni disciplinari, prediligendo gli approfondimenti con ricaduta sugli esiti disciplinari.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Implementare per tutte le discipline l'utilizzo di tecnologie digitali per l'apprendimento, favorendo un accesso critico alle risorse presenti in rete e



soprattutto una loro rielaborazione originale, in vista dei bisogni e degli scopi della comunità di appartenenza, nell'ottica di una visione sociale e costruttivista della conoscenza.

---

Strutturare per l'agire didattico quotidiano ambienti che prevedano esperienze di apprendimento attivo e collaborativo, situato e significativo, con specifica attenzione ai fattori emotivi e situazionali.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Ampliare il successo scolastico nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Operare attraverso una progettualità in verticale con obiettivi, metodologie e valutazioni chiari e definiti.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la mission e la vision dell'Istituto all'interno della comunità scolastica.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la frequenza e la specificità delle comunicazioni scuola-famiglie, coinvolgendo il maggior numero di famiglie nella vita e nelle scelte strategiche dell'Istituto.

---



## Attività prevista nel percorso: Trinity

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese, con raggiungimento certificazione Trinity dal grade 1 al grade 6.

## Attività prevista nel percorso: Libriamoci OFF

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Attività di lettura ad alta voce in classe per stimolare gli alunni al piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, è quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva (sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva etc). Il tema dell'a.s. 2022/2023 è la forza: forza delle parole, resilienza, autostima.
Risultati attesi	Promuovere le attività della Biblioteca d'Istituto. Stimolare negli alunni l'amore per la lettura. Favorire attività in continuità verticale di lettura e conoscenza dei libri.

## Attività prevista nel percorso: Italiano L2

---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana. Fornire agli alunni stranieri gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

## ● Percorso n° 2: Ambito logico-matematico-scientifico e digitale.

---

Le rilevazioni annuali evidenziano la necessità di incrementare esiti scolastici positivi negli alunni nell'ambito logico-matematico-scientifico e digitale.

Affinché si raggiunga questo traguardo sono stati individuati tre obiettivi di processo fondamentali. Sarà necessario rivisitare l'organizzazione del curricolo verticale, dare al suo interno grande spazio ad attività didattiche inclusive ed ottimizzare le risorse generali della scuola, in funzione di un servizio migliorato sia in termini di organizzazione che di risultati.

Sono stati pianificati i seguenti obiettivi operativi:

- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica;
- Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline;
- Ridurre la varianza di risultati nelle prove strutturate, interna tra le classi e nelle classi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare la preparazione complessiva degli studenti in tutte le discipline.

### Traguardo

Avvicinare i risultati degli studenti al termine del primo ciclo ai riferimenti regionali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della Scuola secondaria I grado.

### Traguardo

Approssimare i risultati complessivi delle classi ai benchmark territoriali, di area e nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Avviare una riflessione sulle prassi valutative, finalizzata ad aggiornare criteri di valutazione e condividere esperienze e buone prassi.

---

Favorire incontri di programmazione interdisciplinare.

---



Promuovere solo i progetti significativi in linea con il PTOF e con le programmazioni disciplinari, prediligendo gli approfondimenti con ricaduta sugli esiti disciplinari.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare per tutte le discipline l'utilizzo di tecnologie digitali per l'apprendimento, favorendo un accesso critico alle risorse presenti in rete e soprattutto una loro rielaborazione originale, in vista dei bisogni e degli scopi della comunità di appartenenza, nell'ottica di una visione sociale e costruttivista della conoscenza.

---

Strutturare per l'agire didattico quotidiano ambienti che prevedano esperienze di apprendimento attivo e collaborativo, situato e significativo, con specifica attenzione ai fattori emotivi e situazionali.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la mission e la vision dell'Istituto all'interno della comunità scolastica.

---

Portare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali ai livelli raggiunti da scuole con lo stesso background a livello nazionale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare i coordinamenti di plesso e ampliare i momenti di incontro tra i diversi



gradi di scuola. Attenzione alla formazione delle classi, aumentando lo scambio di informazione tra i diversi ordini di scuola.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la frequenza e la specificità delle comunicazioni scuola-famiglie, coinvolgendo il maggior numero di famiglie nella vita e nelle scelte strategiche dell'Istituto.

Incrementare le capacità di osservare le regole ed i patti sociali condivisi, contribuendo proficuamente alla vita della comunità (traguardi/obiettivo) integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie.

### Attività prevista nel percorso: Giochiamo con il Coding

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Progetto della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale Sviluppare l'autonomia operativa Sviluppare il pensiero creativo Fare esperienza di lavoro di gruppo Iniziare a familiarizzare con il linguaggio di programmazione Favorire l'inclusione degli alunni con BES Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima



## ● **Percorso n° 3: Valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva e democratica**

---

Favorire il processo formativo attraverso attività coinvolgenti che stimolino, mediante la socializzazione positiva, autostima e conseguente voglia di fare. Favorire la formazione di una coscienza morale e civile e quindi sviluppare in tutti gli studenti competenze nonché comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, legalità, solidarietà, ma anche alla cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e in particolare la conoscenza di concetti e strutture socio politici ( democrazia, giustizia, uguaglianza).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare la preparazione complessiva degli studenti in tutte le discipline.

#### **Traguardo**

Avvicinare i risultati degli studenti al termine del primo ciclo ai riferimenti regionali.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della Scuola secondaria I grado.

#### **Traguardo**



Approssimare i risultati complessivi delle classi ai benchmark territoriali, di area e nazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare una riflessione sulle prassi valutative, finalizzata ad aggiornare criteri di valutazione e condividere esperienze e buone prassi.

---

Favorire incontri di programmazione interdisciplinare.

---

Promuovere solo i progetti significativi in linea con il PTOF e con le programmazioni disciplinari, prediligendo gli approfondimenti con ricaduta sugli esiti disciplinari.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare per tutte le discipline l'utilizzo di tecnologie digitali per l'apprendimento, favorendo un accesso critico alle risorse presenti in rete e soprattutto una loro rielaborazione originale, in vista dei bisogni e degli scopi della comunità di appartenenza, nell'ottica di una visione sociale e costruttivista della conoscenza.

---

Strutturare per l'agire didattico quotidiano ambienti che prevedano esperienze di apprendimento attivo e collaborativo, situato e significativo, con specifica attenzione



ai fattori emotivi e situazionali.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere la mission e la vision dell'Istituto all'interno della comunità scolastica.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare la frequenza e la specificità delle comunicazioni scuola-famiglie, coinvolgendo il maggior numero di famiglie nella vita e nelle scelte strategiche dell'Istituto.

---

### Attività prevista nel percorso: Progetto ReLigo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Risultati attesi	Valorizzare i beni culturali presenti sul territorio Creare e consolidare per i nostri studenti una cittadinanza unitaria attraverso la conoscenza e la condivisione delle nostre radici storiche Arricchire l'esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, lascito vitale di altri tempi Consolidare la formazione umanistica nel rispondere a domande fondanti



come "chi sono e dove sono io nelle culture umane, nella società, nella storia?" Incoraggiare l'apprendimento collaborativo condividendo con i compagni di lavoro e di altri Istituti le proprie conoscenze Pianificare e organizzare giornate espositive in cui trasmettere racconti sul patrimonio materiale e immateriale della comunità di appartenenza in modo originale e accattivante. Sviluppare un'etica della responsabilità

## Attività prevista nel percorso: Progetto ASBUC - Giocare con i luoghi - II edizione

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Sensibilizzare gli studenti all'importanza di un approccio all'agricoltura responsabile, circolare, autonome, ecologico e sostenibile Creazione di un orto di comunità, primo passo della realizzazione di una fattoria didattica Esplorare tematiche quali: proprietà collettiva, tutela dell'ambiente, educazione civica

## Attività prevista nel percorso: Saper(e) Consumare

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Maturare un atteggiamento critico e cosciente verso i messaggi



mediatici Maturare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente  
Maturare conoscenze basilari dei principali temi contenuti nel  
"Codice del Consumatore" Conoscere il concetto di risparmio  
responsabile Orientarsi nella scelta dei principali servizi e  
prodotti del settore agroalimentare



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Una nuova visione della scuola, in stretta relazione con la mutevolezza e le esigenze dei tempi e della Società, che cambiano e avanzano istanze sempre nuove e diverse. Tale cambiamento rappresenta una sfida che stimola all'esercizio di una nuova professionalità, più attenta, più duttile, più dinamica e che racchiuda in se nuove opportunità per interpretare il ruolo della scuola. Un ruolo che, nonostante il proliferare di tante altre fonti e opportunità di informazione/formazione, continua a essere imprescindibile per la crescita di una società.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola è una risorsa per il territorio e un'occasione di sviluppo, dal momento che interviene direttamente con la propria azione educativa nella formazione dei futuri cittadini, dall'altro gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio possono fornirle un sostegno e uno stimolo utilissimi, considerandola un proprio patrimonio da preservare e sviluppare ulteriormente. Inserito in una rete più ampia, l'apprendimento scolastico non è semplicemente 'accademico', e nemmeno investimento del singolo, ma si fa risorsa per la comunità ed è, al tempo stesso, ulteriormente potenziato proprio dal contatto con la comunità.

Le alunne e gli alunni sono al centro dell'azione educativa e sono resi protagonisti attivi dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso metodologie didattiche di matrice costruttivista quali cooperative learning, mastery learning, peer tutoring, didattica laboratoriale e multimediale.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti, attraverso le opportunità di formazione offerte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di scopo, si aggiornano periodicamente su metodologie didattiche innovative, tematiche relative all'inclusione, didattica per competenze e valutazione.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alle attività didattiche e formative proposte dalle Reti di ambito territoriale e dalla Rete ARETE.

Attivazione di percorsi di condivisione e comunicazione delle problematiche legate al territorio.

Comunicazione e informazione agli stakeholder dei servizi di miglioramento, in termini di organizzazione e risultati, proposti dalla comunità educante.



## Aspetti generali

L'I.C. "Cesare Chiominto" di Cori fonda la sua missione su quattro cardini che costituiscono i pilastri della nostra idea di istruzione. La collaborazione attiva con l'intero territorio e una didattica orientata al senso civico costituiscono le basi dell'intero sistema scuola. Lo studio delle Lingue, la scoperta della musica e la pratica dell'innovazione (nuove tecnologie, robotica, coding, ecc), sono strumenti che diventano fondamentali per garantire una didattica nuova, efficace, divertente e sempre inclusiva. La nostra scuola proseguirà nel segno della sperimentazione e della contaminazione, realizzando progetti che stimolino gli studenti e che promuovano costantemente e comunque l'inclusione. Quest'ultimo rappresenta infatti l'anello di congiunzione di tutte le attività programmate e Realizzate.

### INNOVAZIONE

Grazie ai PON FESR Digital Board e Reti locali, il nostro Istituto avrà in dotazione una connessione Wi-Fi in tutti i plessi e attrezzature digitali per una didattica sempre più inclusiva e innovativa. I fondi del bando STEM, inoltre, consentono la predisposizione di laboratori multimediali in tutti i plessi. E non solo! L'adesione alla Rete ARETE garantisce opportunità di formazione per i docenti e consentirà di lavorare ancora nei nostri laboratori multimediali con l'ausilio di NAO, il nostro super robot!

### LINGUE:

Una scuola plurilingue che offre la possibilità di scegliere una seconda lingua di studio tra francese, spagnolo e tedesco! Per ognuna di queste discipline saranno attivati laboratori multimediali, lezioni interattive e collaborazioni con scuole di altri paesi.

### MUSICA:

La nostra è una scuola ad indirizzo musicale. per gli aspiranti musicisti si propongono corsi di pianoforte, chitarra, violino e oboe! Gli studenti avranno la preparazione necessaria per accedere ai licei musicali e al conservatorio.



### INCLUSIONE:

Il nostro istituto vuol dire inclusione, partecipazione, confronto e condivisione. pone al centro dell'Offerta Formativa l'alunno con le sue specificità, per costruire una scuola centrata sulla persona, capace di garantire a tutti, senza distinzioni alcuna, pari opportunità di apprendimento e sviluppo. Lo staff dell'area Inclusione mette a disposizione, in accordo con la Regione Lazio, figure specializzate come gli assistenti CAA e gli assistenti sensoriali, gli ausili didattici informatici e attiva inoltre progetti di istruzione domiciliare per gli alunni in situazioni di bisogno. Particolare attenzione viene posta all'inclusione degli alunni non italofoni attraverso percorsi di insegnamento dell'italiano come L2 e di valorizzazione della propria lingua e cultura d'origine. L'Istituto organizza il curricolo in maniera verticale creando e garantendo comunicazione, continuità e collaborazione tra un Ordine di Scuola e l'altro; propone strategie, laboratori e percorsi che agevolano il passaggio alle classi successive.

### IL POTERE DELL'ASCOLTO:

Lo sportello (destinato agli studenti, alle famiglie e ai docenti) intende offrire ascolto e consulenza rispetto alle questioni e alle tematiche connesse alla crescita e alla gestione delle emozioni. Lo sviluppo psico-emotivo e soprattutto l'adolescenza sono infatti caratterizzati da importanti cambiamenti non solo dal punto di vista fisico, ma soprattutto psicologico, nella relazione con se stessi, con la famiglia e con gli altri, portando con sé compiti evolutivi specifici, quali la conquista di una propria autonomia, la progressiva costruzione di una propria identità, l'assunzione del ruolo sociale di studente. Si tratta di un periodo in cui fisiologicamente possono aumentare le insicurezze, i dubbi o le domande relative a ciò che sta accadendo, sia da parte dei ragazzi, che da parte degli adulti che li circondano e che sono chiamati, a diverso titolo, ad accompagnare un cambiamento: può quindi essere utile uno spazio in cui poter pensare le normali difficoltà connesse al periodo adolescenziale, sentendosi accolti e non giudicati. Allo stesso modo l'arduo compito di essere genitore comporta il bisogno di un confronto fertile e proficuo per garantire una collaborazione efficace. La finalità dello sportello d'ascolto in ambito scolastico si colloca in un'ottica di promozione del benessere di vita e scolastico e prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura o presa in carico terapeutica, pur lavorando in rete con i servizi che, sul territorio, si occupano di adolescenti.

### IL LEGAME CON IL TERRITORIO:

L'apertura al territorio è una delle principali scelte strategiche che ha permesso alla nostra scuola di



definirne l'identità. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'istituto ha predisposto un patto educativo di comunità stipulato con enti locali e associazioni presenti sul territorio che mettono a disposizione collaborazioni con esperti esterni per attività progettuali, nonché spazi e strutture sportive e ricreative. La mission del nostro istituto si connota come "comunità educante" aperta al territorio, alle istituzioni, all'associazionismo, alle altre scuole, alle famiglie, nella ricerca di sinergie e nel rispetto del principio della corresponsabilità.

### IL NOSTRO SENSO CIVICO:

Attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, hanno occasione di approfondire diversi temi di cittadinanza:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- formazione di base in materia di protezione civile;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ALESSANDRO MARCHETTI"	LTAA83401R
" G. RODARI "	LTAA83402T
RAFFAELA MARCHETTI	LTAA83404X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VIRGILIO LAURIENTI"	LTEE834012
DON S. RADICCHI	LTEE834023

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMBROGIO MASSARI	LTMM834011



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Come pronunciato dalla Corte di Cassazione in data 30 Luglio 2019, in merito alla consumazione del pasto degli alunni in orario scolastico, questo Istituto è concorde nell'affermare l'importanza didattica del momento di refezione, individuando in esso un momento formativo e socializzante, necessario alla stessa crescita degli alunni.

L'Istituto consente, alla popolazione studentesca, di vivere e condividere un momento così importante e coinvolgente grazie alla presenza di classi a tempo pieno in tutti i plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria.

L'offerta formativa quindi si arricchisce di un servizio aggiuntivo per gli alunni interessati: l'educazione alimentare.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. CESARE CHIOMINTO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "ALESSANDRO MARCHETTI" LTAA83401R

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: " G. RODARI " LTAA83402T

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: RAFFAELA MARCHETTI LTAA83404X

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: "VIRGILIO LAURIENTI" LTEE834012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: DON S. RADICCHI LTEE834023

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: AMBROGIO MASSARI LTMM834011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi così organizzato:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie).

**Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento** avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti**



**specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione.

## Approfondimento

---

A partire dall'a.s. 2022/2023, per la Scuola Primaria di Cori e Giulianello è stato attivato un tempo scuola di 30h per le classi quinte e le future classi quarte in seguito all'introduzione del docente specialista di educazione fisica (L. 234/21 e Nota MI n. 2116 del 09/09/2022).

Presso la Scuola Secondaria di I grado di Giulianello è presente, dall'a.s. 2015/2016, un corso ad indirizzo musicale con l'attivazione di corsi per le seguenti specialità strumentali:

- Violino
- Chitarra
- Oboe
- Pianoforte

Dall'a.s. 2021/2022 le famiglie che iscrivono i propri figli presso la Scuola Secondaria I grado di Cori possono optare tra tre diverse seconde lingue comunitarie: francese, spagnolo, tedesco, per ciascuna delle quali, in presenza di un numero congruo di iscrizioni e previa autorizzazione degli UU.SS., si formerà una classe per ciascuna lingua; in alternativa con possibilità di operare per gruppi aperti per classi parallele al fine di garantire continuità di insegnamento della seconda lingua straniera anche agli studenti non ammessi alla classe successiva ovvero trasferiti da altra Istituzione.



## Curricolo di Istituto

### I.C. CESARE CHIOMINTO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto si basa su una didattica per competenze, secondo cui l'apprendimento è un processo complesso e multiforme il cui esito è la risultante, non completamente prevedibile, di molti fattori interagenti. La didattica per competenze si preoccupa di formare per la vita; quindi di assumere l'alunno nella sua interezza conducendolo opportunamente attraverso i passaggi, gli sviluppi, gli arresti, le 'crisi', al fine di raggiungere in maniera adeguata le proprie potenzialità. Nel lavoro per competenze si punta a far raggiungere all'alunno:

- un adeguato livello motivazionale e di investimento di energie nella conoscenza;
- un atteggiamento riflessivo;
- gestione del problem solving;
- un controllo delle proprie operazioni di costruzione-ricostruzione di conoscenze (atteggiamento metacognitivo).

È quindi fondamentale la professionalità degli insegnanti nell'orientamento dell'azione didattica a tali criteri, nella individuazione delle forme di mediazione didattica, nella valutazione formativa a partire dall'analisi dei bisogni e da una revisione costante del procedere degli apprendimenti per riassetare l'intervento. L'opera di mediazione dell'insegnante sta nel mettere a disposizione più punti di riferimento a cui attingere (insegnante come regista di classe). Da tale visione deriva una importante modifica in merito al concetto di "contenuti" e al modo di svilupparli e farli emergere. L'attività richiesta agli alunni cambia profondamente rispetto a un modo trasmissivo e nozionistico se la ricerca di informazioni, il diventare autonomi, il sapersi porre problemi sono perseguite in relazione a tali strutture di significati. Si predilige dunque nella didattica, un



"approccio maieutico".

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica:

- cittadinanza e costituzione,
- sviluppo sostenibile,
- cittadinanza digitale.

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)
- cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)



Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)
- dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)
- dimensione etica (interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ OBIETTIVI SPECIFICI

SCUOLA PRIMARIA:

- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza
- Si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali



- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo. Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.
- È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri
- Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica
- Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica
- Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese
- Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
- È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free
- È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Progetto "RiciclArte"

Il progetto è un itinerario educativo-didattico incentrato sull'ambiente e la sua tutela. L'attività mira a coinvolgere tutti i campi d'esperienza al fine di permettere al bambino di crescere in modo consapevole ed educarlo alla cittadinanza attiva, attraverso anche la realizzazione di un "Museo delle Cianfrusaglie".

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "C. Chiominto" di Cori, realizzando percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare itinerari progettuali in piena collaborazione, anche attraverso la stipula di un Patto Educativo di Comunità con gli stessi. L'istituto si impegna nel supporto alla crescita della competenza digitale attraverso azioni di rinnovamento delle strategie e delle metodologie didattiche volte a potenziare le attività laboratoriali in una dimensione in cui il fare si coniughi al sapere e la teoria alla pratica. L'obiettivo finale è che lo studente in uscita dall'IC Chiominto posseda una solida preparazione di base poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia; da questo punto di vista lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche consentirà l'ingresso dei giovani in un contesto orientato verso la globalizzazione e la digitalizzazione.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.



- Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte essenziale del D.M 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e si collegano in modo stretto alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo in fatto di Competenze chiave per l'apprendimento permanente (G. U. del 18 dicembre 2006). Disegnano quindi il profilo dello studente al termine dell'obbligo scolastico, intendendo così favorire il pieno sviluppo della persona che apprende, sia in termini di relazione con gli altri, che di costruzione di sé che di interazione con la realtà naturale e sociale. Il curricolo per competenze chiave di cittadinanza ha, ovviamente, un carattere trasversale e multidisciplinare: non riguarda tanto il “cosa” ma il “come” e indica ai docenti dell'Istituto una strada per una didattica sempre più volta alla promozione della collaborazione tra pari, quale via privilegiata per raggiungere sia le competenze di base che quelle sociali. Le competenze chiave di cittadinanza sono state assunte nelle Indicazioni Nazionali del Primo



Ciclo (2012).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

- Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel nostro PTOF.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "ALESSANDRO MARCHETTI"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le esperienze del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi,



manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **Allegato:**

programmazione infanzia.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA** Il curricolo nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:



1. Il sé e l'altro
2. Corpo e movimento
3. Immagini, suoni e colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte essenziale del D.M 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e si collegano in modo stretto alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo in fatto di Competenze chiave per l'apprendimento permanente (G. U. del 18 dicembre 2006). Disegnano quindi il profilo dello studente al termine dell'obbligo scolastico, intendendo così favorire il pieno sviluppo della persona che apprende, sia in termini di relazione con gli altri, che di costruzione di sé che di interazione con la realtà naturale e sociale. Il curricolo per competenze chiave di cittadinanza ha, ovviamente, un carattere trasversale e multidisciplinare: non riguarda tanto il "cosa" ma il "come" e indica ai docenti dell'Istituto una strada per una didattica sempre più volta alla promozione della collaborazione tra pari, quale via privilegiata per raggiungere sia le competenze di base che quelle sociali. Le competenze chiave di cittadinanza sono state assunte nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

6311 Questo documento nasce dalla stretta collaborazione di un gruppo di docenti e dell'intero Istituto in tutte le sue componenti (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo grado) articolate nei Dipartimenti Verticali. I curricula rappresentano "l'ossatura" stessa degli Istituti Comprensivi e esprimono l'impegno concreto di rendere centrale ogni nostro studente e di immaginare per ogni bambina e bambino un percorso fatto di progetti, esperienze condivise, visioni comuni. Le otto competenze chiave di cittadinanza si articolano su tre ambiti fondamentali per lo sviluppo degli strumenti necessari a continuare ad apprendere e diventare, quindi, cittadini consapevoli e capaci di apportare un contributo positivo alla collettività in cui si opera e si vive.



## Utilizzo della quota di autonomia

- Potenziare le attività obbligatorie per tutti gli alunni, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel nostro PTOF.

## Dettaglio Curricolo plesso: " G. RODARI "

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le esperienze del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle



decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## **Allegato:**

programmazione infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Progetto "RiciclArte"**

Il progetto è un itinerario educativo-didattico incentrato sull'ambiente e la sua tutela. L'attività mira a coinvolgere tutti i campi d'esperienza al fine di permettere al bambino di crescere in modo consapevole ed educarlo alla cittadinanza attiva, attraverso anche la realizzazione di un "Museo delle Cianfrusaglie".

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA Il curricolo nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:

1. Il sé e l'altro
2. Corpo e movimento
3. Immagini, suoni e colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte essenziale del D.M 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e si collegano in modo stretto alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo in fatto di Competenze chiave per l'apprendimento permanente (G. U. del 18 dicembre 2006). Disegnano quindi il profilo dello studente al termine dell'obbligo scolastico, intendendo così favorire il pieno sviluppo della persona che apprende, sia in termini di relazione con gli altri, che di costruzione di sé che di interazione con la realtà naturale e sociale. Il curricolo per competenze chiave di cittadinanza ha, ovviamente, un carattere trasversale e multidisciplinare: non riguarda tanto il "cosa" ma il "come" e indica ai docenti dell'Istituto una strada per una didattica sempre più volta alla promozione della collaborazione tra pari, quale via privilegiata per raggiungere sia le competenze di base che quelle sociali. Le competenze chiave di cittadinanza sono state assunte nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

63\1 Questo documento nasce dalla stretta collaborazione di un gruppo di docenti e dell'intero Istituto in tutte le sue componenti (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo grado) articolate nei Dipartimenti Verticali. I curricula rappresentano "l'ossatura" stessa degli Istituti Comprensivi e esprimono l'impegno concreto di rendere centrale ogni nostro studente e di immaginare per ogni bambina e bambino un percorso fatto di progetti, esperienze condivise, visioni comuni. Le otto competenze chiave di cittadinanza si articolano su tre ambiti fondamentali per lo sviluppo degli strumenti necessari a continuare ad apprendere e diventare, quindi, cittadini consapevoli e capaci di apportare un contributo positivo alla collettività in cui si opera e si vive.

### **Allegato:**

Tabella per competenze.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**



- Potenziare le attività obbligatorie per tutti gli alunni, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel nostro PTOF.

## Dettaglio Curricolo plesso: RAFFAELA MARCHETTI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le esperienze del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi,



manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CAMPI DI ESPERIENZA E TRAGUARDI DI COMPETENZA Il curricolo nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:

1. Il sé e l'altro
2. Corpo e movimento



3. Immagini, suoni e colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte essenziale del D.M 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e si collegano in modo stretto alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo in fatto di Competenze chiave per l'apprendimento permanente (G. U. del 18 dicembre 2006). Disegnano quindi il profilo dello studente al termine dell'obbligo scolastico, intendendo così favorire il pieno sviluppo della persona che apprende, sia in termini di relazione con gli altri, che di costruzione di sé che di interazione con la realtà naturale e sociale. Il curricolo per competenze chiave di cittadinanza ha, ovviamente, un carattere trasversale e multidisciplinare: non riguarda tanto il "cosa" ma il "come" e indica ai docenti dell'Istituto una strada per una didattica sempre più volta alla promozione della collaborazione tra pari, quale via privilegiata per raggiungere sia le competenze di base che quelle sociali. Le competenze chiave di cittadinanza sono state assunte nelle Indicazioni Nazionali del 2012. 63\1 Questo documento nasce dalla stretta collaborazione di un gruppo di docenti e dell'intero Istituto in tutte le sue componenti (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo grado) articolate nei Dipartimenti Verticali. I curricula rappresentano "l'ossatura" stessa degli Istituti Comprensivi e esprimono l'impegno concreto di rendere centrale ogni nostro studente e di immaginare per ogni bambina e bambino un percorso fatto di progetti, esperienze condivise, visioni comuni. Le otto competenze chiave di cittadinanza si articolano su tre ambiti fondamentali per lo sviluppo degli strumenti necessari a continuare ad apprendere e diventare, quindi, cittadini consapevoli e capaci di apportare un contributo positivo alla collettività in cui si opera e si vive.



### **Utilizzo della quota di autonomia**

- Potenziare le attività obbligatorie per tutti gli alunni, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel nostro PTOF.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "VIRGILIO LAURIENTI"**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Il primo step del Primo Ciclo di Istruzione è la Scuola Primaria che si organizza come ambiente di apprendimento in grado di garantire il successo formativo per tutti gli alunni. "La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti



culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione." Il cuore didattico del piano dell'offerta formativa è il Curricolo predisposto dalla comunità educante nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Ministeriali: la sua elaborazione è fondata su una particolare attenzione alla " continuità del percorso educativo" nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali di ogni bambino.

## **Allegato:**

Curricolo Scuola Primaria.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA**

L'alunna/o:

- sa mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- sa interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;



-sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole della privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ OBIETTIVI SPECIFICI

- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Conoscere l'inno nazionale attraverso l'ascolto del canto
- Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale
- Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.
- Orientarsi nel proprio spazio culturale e di riferimento.
- Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.
- Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.



- Attivare, nelle diverse situazioni di vita, comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute fisica e mentale.
- Assumere posture corrette per la salvaguardia della colonna vertebrale.
- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali.
- Utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnologici favorendo la lotta a cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: DON S. RADICCHI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il primo step del Primo Ciclo di Istruzione è la Scuola Primaria che si organizza come ambiente di apprendimento in grado di garantire il successo formativo per tutti gli alunni. "La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna



disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione." Il cuore didattico del piano dell'offerta formativa è il Curricolo predisposto dalla comunità educante nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Ministeriali: la sua elaborazione è fondata su una particolare attenzione alla " continuità del percorso educativo" nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali di ogni bambino.

## **Allegato:**

LTIC83400X\_OB.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA**

L'alunna/o:

- sa mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé
- sa interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi
- comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;



-sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole della privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ OBIETTIVI SPECIFICI

- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Conoscere l'inno nazionale attraverso l'ascolto del canto
- Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale
- Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose.



- Orientarsi nel proprio spazio culturale e di riferimento.
- Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.
- Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.
- Attivare, nelle diverse situazioni di vita, comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute fisica e mentale.
- Assumere posture corrette per la salvaguardia della colonna vertebrale.
- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali.
- Utilizzare in modo corretto gli strumenti tecnologici favorendo la lotta a cyberbullismo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: AMBROGIO MASSARI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi



- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA**

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale



nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
  - È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
  - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
  - Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
  - È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
  - È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ IL NOSTRO TERRITORIO, DA SCOPRIRE E TUTELARE!

L'UdA ha il fine di stimolare la riflessione sulle tematiche legate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico, nell'ottica di uno sviluppo eco-sostenibile. La conoscenza delle finalità dell'Agenda 2030 e del lavoro svolto dagli enti locali, nazionali e internazionali per tutelare il patrimonio mira a sensibilizzare alunni e alunne ad adottare atteggiamenti e comportamenti ecosostenibili nella realtà in cui vivono.

Il compito finale prevede attività di ricerca e progettazione di un itinerario turistico curato dagli alunni, in collaborazione con le associazioni del territorio ( ASBUC e Corarte ), per mettere in luce le risorse naturali locali e gli elementi architettonici e artistici di pregio di Cori e Giulianello.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **GUSTARE IL BENESSERE!**

L'UdA ha il fine di stimolare la riflessione sulle tematiche legate alla lotta allo spreco alimentare, nell'ottica di uno sviluppo eco-sostenibile. La conoscenza delle finalità dell'Agenda 2030 e del lavoro svolto dagli enti locali, nazionali e internazionali per evitare lo spreco alimentare mira a sensibilizzare alunni e alunne ad adottare atteggiamenti e comportamenti ecosostenibili nella realtà in cui vivono, in grado di valorizzare le eccellenze del territorio in cui vivono.

Il compito finale prevede la pianificazione e la realizzazione di un itinerario enogastronomico (virtuale o in presenza) durante il quale gli alunni mettono in luce alcuni dei prodotti di pregio di Cori e Giulianello, la loro trasformazione, fruibilità e sostenibilità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **CONSUMATORI DELLA GREEN GENERATION**

L'UdA intende stimolare la riflessione sulle tematiche connesse ai diritti di acquisto offerte dal web col fine di educare e formare giovani fruitori del digitale capaci di distinguere opportunità e rischi. Altresì il piano vuole promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 avvalendosi delle azioni promosse dagli Enti Locali e dalle Istituzioni. In materia di consumo sostenibile il progetto mira a sensibilizzare alunni ed alunne ad adottare atteggiamenti e comportamenti ecosostenibili nella realtà in cui vivono.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento



### Gli obiettivi del nostro curricolo

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità d'Istituto (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il nostro curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il curricolo d'istituto ha il compito di mettere in luce i "percorsi", le situazioni di apprendimento, le "attività" delle nostre scuole attraverso la declinazione dei traguardi previsti alla fine del percorso didattico ed educativo.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze utili tutta la vita.



### Le competenze chiave

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (riviste e aggiornate il 22/05/2018) fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'unione Europea (2006/2007).

Lo sviluppo di queste competenze chiave è uno degli obiettivi per rafforzare la qualità dei sistemi scolastici e rientra nel processo conosciuto come "strategia di Lisbona" iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 che ha previsto come obiettivo finale quello di "creare una scuola Europea".

Queste competenze sono essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e consapevole e per l'occupazione futura.

Le competenze chiave sono:

1. Comunicare nella madrelingua (competenza alfabetica funzionale)
2. Comunicare nelle lingue straniere (competenza multilinguistica)
3. Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia (competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)



4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
6. Competenze sociali e civiche (competenza in materia di cittadinanza)
7. Senso di iniziativa e imprenditorialità (competenza imprenditoriale)
8. Consapevolezza ed espressione culturale (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

All'interno della nostra scuola operiamo per gruppi di lavoro nominati ad hoc, che redigono il Curricolo e ne diffondono l'adozione presso l'intero Collegio. Il Curricolo deve esprimere un'organizzazione verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), che ottimizzi e razionalizzi il tempo scuola, e una orizzontale, che faccia sì che tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorino in modo coordinato (anche con i docenti delle altre discipline), condividendo obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative (se ciascun insegnante condivide con gli altri sia gli obiettivi sia i propri materiali e le attività formative, lo sforzo di progettazione viene ottimizzato, perché il Dipartimento o il gruppo di lavoro svolge in team il lavoro che altrimenti dovrebbe fare il singolo insegnante). In particolare, è importante il raccordo tra i diversi tipi di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Trinity

Potenziamento della lingua inglese finalizzato alla certificazione Trinity. L'Istituto "C. Chiominto" è centro Trinity riconosciuto ed organizza annualmente gli esami GESE di livello 1-6 per i propri studenti e corsi di preparazione. Accoglie inoltre candidati esterni per esami degli stessi livelli o anche di livello superiore. Ai corsi preparatori, organizzati dall'Istituto "C. Chiominto" e tenuti dai docenti interni di lingua inglese, possono accedere solo ed esclusivamente gli alunni dell'Istituto selezionati dai docenti di inglese delle rispettive classi. La selezione avviene secondo le modalità stabilite dal Dipartimento di Lingua inglese (del 6 ottobre 2020 e aggiornamento del 23 novembre 2020), confermate dal successivo Collegio docenti del 4 dicembre 2020, ovvero: - Votazione non inferiore a 8.5/9 a fine primo quadrimestre; - Evidente motivazione alla partecipazione; - Facilità comunicativa e maturità adeguata ad affrontare l'esame. I candidati esterni o gli alunni dell'Istituto non selezionati, possono ugualmente sostenere gli esami, avvalendosi di corsi privati di propria scelta e a proprio carico. Tutti i candidati si impegnano a tenersi in contatto con la Referente Trinity, via email, per tramite di un genitore o tutor, per essere tempestivamente informati su date e orari d'esame e altre informazioni relative all'organizzazione."

### Risultati attesi

Rafforzare le abilità audio-orali. Rafforzare le conoscenze grammaticali e l'uso comunicativo della lingua inglese. Garantire uno strumento linguistico che rende cittadini del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

## ● Giochiamo con il coding

Tende a sviluppare un'adeguata educazione al "pensiero computazionale". I bambini, attraverso le attività di coding, diventano soggetti attivi perché sviluppano la capacità di trovare soluzioni ai problemi (Problem Solving). L'approccio ludico esperienziale che viene dato al lavoro, lo rendono attuabile anche con gli alunni più piccoli, permettendo a tutti, anche a chi si trova in difficoltà di accedere alle attività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale - Sviluppare autonomia operativa
- Sviluppare il pensiero creativo - Fare esperienza di lavoro di gruppo - Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione - Sviluppare concentrazione, attenzione e motivazione - Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili - Favorire l'integrazione di alunni stranieri - Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima - Programmare Bee-Bot

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## ● Progetto Continuità "SALUTIAMOCI...IN...SALUTE"

---

Il progetto, partendo dalla convinzione che l'educazione al benessere è oggi una disciplina trasversale che coinvolge l'ambiente e la persona, intende garantire agli alunni e alle alunne un percorso formativo improntato sulla continuità educativa che promuove nell'alunno uno stile di vita sano all'interno del percorso scolastico e nel contesto sociale creando un clima relazionale positivo e comprendendo il valore del legame tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico e sociale, al fine di eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

•Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e disagi generati dai nuovi contesti scolastici. •Creare occasione d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione. •Individuare modalità di accoglienza, di interazione e di confronto con le famiglie nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. •Ricerare "buone pratiche" didattiche sollecitando negli alunni curiosità, motivazione, interesse, attenzione, impegno, conoscenze, abilità e competenze. •Diffondere i principi dell'educazione alla salute e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile al benessere fisico-psichico-sociale della persona.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● Progetto "La corsa contro la fame"

---

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare primariamente gli studenti al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici, indirizzandoli verso una cittadinanza consapevole e attiva e promuovendo allo stesso tempo la solidarietà e il rispetto verso gli altri.



Risorse materiali necessarie:

---

## ● Corso di avviamento allo studio del latino

---

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze del plesso di Cori, si svolgerà in presenza al termine delle lezioni scolastiche. Per suscitare l'interesse dei discenti e coinvolgerli in modo attivo verranno proposti, oltre ai tradizionali esercizi di comprensione e traduzione, alcuni giochi lessicali mediante l'utilizzo del pc e della LIM.

Risultati attesi

---

-Offrire la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina, sia agli studenti che intraprenderanno un percorso liceale, sia a quelli che desiderano semplicemente accostarsi alla disciplina per interesse personale. -Avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica, finalizzata all'apprendimento degli elementi base della lingua. -Iniziare a conoscere il sistema della lingua latina (casi, declinazioni, paradigma, coniugazioni) -Conoscere e applicare le regole di pronuncia -Conoscere la prima e la seconda declinazione -Conoscere alcuni complementi -Conoscere alcune voci verbali - Consolidare la conoscenza delle funzioni logiche della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

## ● ASBUC - Giocare con i luoghi II edizione

---

Il Progetto sollecita l'adozione di una politica di coesione, finalizzata alla restituzione degli spazi pubblici ai cittadini, alla ricostruzione del senso di comunità, alla definizione di modelli di



cittadinanza attiva e sostenibile. Il progetto prevede la creazione di una banca dei semi e l'individuazione di uno spazio per la realizzazione di un piccolo orto, nonché la progettazione di una fattoria didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscenza del luogo di appartenenza attraverso l'attivazione dei cinque sensi. - Sensibilizzare al tema dell'attenzione ad un'agricoltura sostenibile e attenta alla salute della terra. - Stimolare la creatività e il contatto con le proprie emozioni. - Favorire la socializzazione e l'inclusione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

- **I linguaggi del ritmo con l'uso delle percussioni plus**
-



Si farà riferimento a nozioni relative alla “musica dei primi popoli” e di come questi abbiano raggiunto, attraverso la “percussione” di determinati oggetti, determinate finalità; - Verranno eseguiti degli esperimenti con oggetti di “fortuna” al fine di far sperimentare all’allievo la propria creatività e il proprio gusto. Gli alunni impareranno a trasformare un oggetto di uso quotidiano in uno strumento musicale. Verranno presentate le prime nozioni ritmo-teoriche musicali al fine di suonare tutti insieme in modo coordinato e disciplinato per poter sviluppare il senso di adattamento all’interno di un gruppo/classe/contesto sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

- Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali curando l’espressività e l’interpretazione. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all’interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



## ● CYBER EDUCHIAMO-CI

---

“Cyber educiamo-ci” è il naturale continuum di un cammino avviato in precedenza ed ha come obiettivo principale quello di approfondire la tematica del cyberbullismo attraverso un approccio multidisciplinare e trasversale da inserire all'interno del curricolo verticale della scuola. Il progetto promuove una riflessione sulla tutela dei minori al fine di favorire una cultura alla convivenza pacifica ed alla costruzione di una società interculturale e sostenibile, unitamente ad un uso consapevole, responsabile, sicuro ed adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti delle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Riconoscere casi di bullismo o cyber bullismo presso le strutture scolastiche coinvolte; □ - Prevenire atti di cyber bullismo; □ - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; □ - Lavorare in gruppo, creare confidenza e sentire empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● Accoglienza e Alfabetizzazione Alunni Stranieri

---

Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

-Acquisire l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. - Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2. - Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● PON Apprendimento e Socialità

---

Promozione di iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● Progetto istruzione domiciliare

---

Il progetto prevede l'intervento di un docente per un massimo di 4 ore settimanali nella Scuola Primaria e per un massimo di 6 ore settimanali nella Scuola Secondaria di I grado. Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. n. 122/2009). Nelle lezioni si terrà conto delle condizioni psicologiche e fisiche dell'alunno/a e verranno attivate tutte le possibili strategie volte al coinvolgimento positivo della famiglia e degli Enti Locali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Perseguire le finalità educative del PTOF; - Garantire il diritto all'istruzione e all'educazione agli alunni e alle alunne che si trovano nell'impossibilità di frequentare la scuola per gravi motivi di salute; - Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno; - Favorire la socializzazione e l'interazione con gli amici e gli insegnanti; - Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita); - Sviluppare, in una situazione psicologicamente e fisicamente sensibile, abilità e competenze attese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne / Esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● CONSUMATORI DELLA GREEN GENERATION

---

Progetto Saper(e)Consumare, promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione con la finalità di accrescere e diffondere la consapevolezza e le competenze sul consumo sostenibile e responsabile con particolare riguardo al digitale, anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Aver maturato un atteggiamento critico e cosciente verso i messaggi mediatici, attenuando, quindi, le eventuali distorsioni che scaturiscono da eccessi di input informations e difendendosi adeguatamente dalle forme di pubblicità ingannevole; - aver maturato un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, tendente a scoraggiare atti di spreco ed - atteggiamenti inadeguati verso le principali fonti di energia; - saper seguire una sana alimentazione, al fine di evitare malattie e di disincentivare abitudini non idonee nel campo alimentare; - aver maturato conoscenze basilari dei principali temi contenuti nel "Codice del Consumo" - conoscere il concetto di risparmio responsabile, imparando ad orientarsi tra i vari prodotti offerti dal mercato - sapersi orientare nella scelta dei principali servizi e prodotti del settore agroalimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

## ● InFeroDantis

---

Il progetto propone attività diversificate e inclusive incentrate su un nuovo viaggio di Dante in un Inferno contemporaneo, di cui fare una cronaca, come reporter di una redazione web; si parte da una lettura di passi scelti dell'Inferno di Dante, per attivare una progettazione innovativa e creativa in cui ciascun alunno possa esprimersi e dare il suo contributo. Il progetto prevede inoltre la creazione di una pubblicità progresso per promuovere comportamenti virtuosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

- Comprendere ed interpretare testi orali/scritti di diversa tipologia; - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni in funzione della comprensione/produzione di testi; - Acquisire e/o potenziare la padronanza delle strutture linguistiche della lingua italiana; - Pianificare e produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, in forma orale e scritta; - Formulare testi, utilizzando un linguaggio adeguato allo scopo comunicativo e al contesto; - Analizzare criticamente contenuti diffusi attraverso diversi mezzi comunicativi (ad esempio anche attraverso la rete internet), al fine di consentire la corretta ricostruzione di eventi/concetti;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● **ASBUC: La nostra aula all'aperto**

---

Il progetto prevede la realizzazione di un'aula didattica all'aperto per attività scientifiche e/o artistiche di osservazione della natura. L'attività intende favorire il benessere, la socialità del gruppo dei pari, la sperimentazione dell'autostima e del senso di responsabilità. Tutti i sensi vengono attivati per dar vita a forme di apprendimento che includano il corpo e non puntino solo all'espressione linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Sperimentare - Osservare - Conoscere - Rafforzare l'autostima - Consapevolezza dell'importanza dell'ecosistema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● RiciclArte

---

Il progetto è un itinerario educativo-didattico incentrato sull'ambiente e la sua tutela. L'attività mira a coinvolgere tutti i campi d'esperienza al fine di permettere al bambino di crescere in modo consapevole ed educarlo alla cittadinanza attiva, attraverso anche la realizzazione di un "Museo delle Cianfrusaglie".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente - percepire e discriminare materiali diversi - distinguere elementi naturali e artificiali - conoscere le principali risorse della natura - intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente - stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **BAMBINI IN MOVIMENTO**

---

Il progetto propone un'attività di educazione al movimento in cui si darà particolare importanza alla conoscenza del corpo nello spazio e alla relazione interpersonale. Il progetto interesserà i seguenti campi di esperienza del curricolo: il corpo e il movimento, il sé e l'altro, immagini suoni e colori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- conoscere il proprio corpo - sensibilizzare al suono e al ritmo - mettere in rapporto la musica e il corpo, conoscere lo spazio, conoscere il proprio corpo - lavorare in reazione con l'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

## ● MUSICANDO

---

Il progetto si inserisce all'interno della progettazione didattica come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali. Attraverso una didattica laboratoriale i bambini entreranno in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva - Saper usare la propria voce per produrre e inventare suoni e melodie - Scoprire le possibilità sonore del proprio corpo - Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali - Riconoscere alcuni strumenti dopo averli manipolati e ripetutamente suonati e ascoltati - Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori - Saper cogliere la differenza tra suono e silenzio - Saper riconoscere, denominare, discriminare suoni e rumori - Saper utilizzare il corpo e la voce per imitare, sperimentare, riprodurre, inventare suoni e rumori - Saper coordinare le proprie attività con quelle dei compagni - Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici - Scoprire e sperimentare i principali parametri musicali - Conoscere il significato di termini musicali quali piano, forte, acuto, grave

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● **Leggere per sognare, sognare per imparare**

---

Il progetto prevede attività di lettura. Attraverso immagini, colori, parole, la voce del narratore coinvolge il bambino catapultandolo in un mondo fantastico dove inizia il suo viaggio. La



conoscenza del mondo dei libri consentirà ai giovani alunni di navigare nei mari più profondi dell'immaginazione, stimolati dalle illustrazioni, fino allo sviluppo di competenze logiche, linguistiche e al rafforzamento della cognizione spazio-temporale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri - Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro - Favorire l'identificazione con i personaggi della storia letta, per riconoscere gli stati d'animo e le emozioni - Favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero - Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

- **1,2,3 .....JUMP IN!**
- 

Il progetto prevede un salto immaginario che compiono i bambini in un parco divertimenti dove



troveranno varie aree tematiche in lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Favorire la curiosità verso un'altra lingua - Ascoltare e riprodurre suoni e vocaboli -  
Comprendere il significato di semplici vocaboli e brevi espressioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● **PLAY...LEARN...AND GROW...TOGETHER**

---

Il progetto prevede delle attività ludico-didattiche in lingua inglese. La prospettiva didattica è incentrata principalmente sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati e si svolge attraverso giochi di gruppo e l'uso creativo dei cinque sensi. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica de T.P.R.( total phisical response).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - Familiarizzare con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese - Dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● CANTANDO IN CORO

---

Attività di avviamento al canto corale. Si propongono gli elementi fondamentali ed indispensabili della tecnica vocale, ed una serie di brani di repertorio per coro infantile adeguato alle capacità dei ragazzi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

- Sviluppare in tutti la sensibilità al canto • Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto • Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica • Apprendere repertorio corale infantile a più voci • Elevare le capacità espressive musicali globali allo stesso grado di competenza del linguaggio verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● UN CHILOMETRO AL GIORNO

---

Il progetto prevede attività di camminata all'aperto per promuovere la socialità e la consapevolezza del proprio corpo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Migliorare la coordinazione. - Favorire il rafforzamento muscolare, l'equilibrio, la mobilità articolare, le capacità mnemoniche, la conoscenza del territorio. - Sviluppare stili di vita attivi e contrastare la sedentarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

## ● **Da Cori a Cora: vivere lo spazio paese- e non solo- leggendo le tracce**

---

Il progetto prevede attività di ricerca e conoscenza delle origini del proprio paese e del territorio di cui è parte.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Orientarsi, muoversi, vivere lo spazio abitato dando espressione a curiosità e ricerca di senso; - osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - usare con consapevolezza i documenti, le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● TUTTI BRAVI

---

Attività di consolidamento e approfondimento in ambito linguistico e logico-matematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- INNALZARE I LIVELLI DI COMPETENZA LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA; - POTENZIARE LE CAPACITA' INTUITIVE E LOGICHE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● Progetto ReLigo

---

Il progetto prevede attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio in un'ottica divulgativa. Considerato l'ottimo riscontro della prima edizione e in un'ottica di valorizzazione e condivisione di buone pratiche, si propone di implementare la capacità del progetto estendendolo alle classi seconde della Secondaria e coinvolgendo gli Istituti Scolastici limitrofi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e impaginazione del testo per realizzare locandine e infografiche. - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici. - Comprendere che il proprio territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane che si sono succedute nel corso dei secoli. - Progettare azioni per la valorizzazione e la tutela del patrimonio materiale e immateriale della propria comunità. - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



### ● Orto Didattico

---

Il progetto prevede la realizzazione di un orto biologico inclusivo nell'area verde del plesso di appartenenza

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Favorire l'inclusione scolastica per formare cittadini rispettosi della diversità. - Promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili legati alla sostenibilità ambientale. - Potenziare le competenze scientifiche attraverso un apprendimento attivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

---

---



## LIBRIAMOCI

---

è un'iniziativa del Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura, e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. Coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. Si tiene da nove anni e mette in primo piano la lettura ad alta voce per stimolare gli alunni al piacere di leggere. Il tema di quest'anno è "la forza" e lo slogan è "Se leggi sei forte!" Forza delle parole quindi e anche resilienza, autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva (sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, ecc.)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● NATI PER LEGGERE

---

Il programma è presente in tutte le regioni italiane ed è stato sviluppato assieme all'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino. Propone attività di lettura ad alta voce che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini. È coordinato a livello nazionale dall'Associazione Italiana Biblioteche e dall'Associazione Culturale Pediatri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Imparare a leggere ed elaborare linguaggi diversi: analizzare il monumento del territorio, decifrare l'opera d'arte, conoscere il supporto audiovisivo, valorizzare patrimonio naturalistico. - Realizzare esperienze multi-espressive e multimediali. - Promuovere l'inclusione. - Analizzare diversi linguaggi (umanistico e scientifico, cartaceo e multimediale). - Sviluppare negli alunni il senso della consapevolezza del peso delle parole e dell'uso strumentale che possono farne su social e media.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Biblioteche

Classica

Informatizzata



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Progetto Saper(e)consumare - Consumatori della Green Generation

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- aver maturato un atteggiamento critico e cosciente verso i messaggi mediatici, attenuando, quindi, le eventuali distorsioni che scaturiscono da eccessi di input informations e difendendosi adeguatamente dalle forme di pubblicità ingannevole;
- aver maturato un atteggiamento di rispetto dell'ambiente, tendente a scoraggiare atti di spreco ed atteggiamenti inadeguati verso le principali fonti di energia;
- saper seguire una sana alimentazione, al fine di evitare malattie e di disincentivare abitudini non idonee nel campo alimentare;
- aver maturato conoscenze basilari dei principali temi contenuti nel "Codice del Consumo";
- conoscere il concetto di risparmio responsabile, imparando ad orientarsi tra i vari prodotti offerti dal mercato;
- sapersi orientare nella scelta dei principali servizi e prodotti del settore agroalimentare.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

La società attuale richiede sempre più consumatori di beni, prodotti e servizi, consapevoli e critici, che sappiano operare scelte responsabili ed eco-compatibili, quanto più indipendenti dalle logiche commerciali e di mercato. Diventa quindi fondamentale e necessario intravedere una vera e propria educazione al risparmio e al consumo consapevole, per poter consentire ai giovani di acquisire gli strumenti necessari per potersi anche difendere da ingannevoli suggestioni pubblicitarie e possibili truffe offerte dal mercato. Educare ad un consumo sostenibile vuol dire anche educare all'impegno sociale, civile e finanziario, promuovendo nei ragazzi responsabilizzazioni individuali. Il progetto intende stimolare la



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

riflessione sulle tematiche connesse ai diritti di acquisto offerte dal web col fine di educare e formare giovani fruitori del digitale capaci di distinguere opportunità e rischi. Altresì il piano vuole promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 avvalendosi delle azioni promosse dagli Enti Locali e dalle Istituzioni. In materia di consumo sostenibile il progetto mira a sensibilizzare alunni ed alunne ad adottare atteggiamenti e comportamenti ecosostenibili nella realtà in cui vivono.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Istruzione



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione scolastica

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTRAVERSO IL PON RETI LAN TUTTI I PLESSI SONO STATI DOTATI DI CONNESSIONE E RETE WI-FI, AD USO DI PERSONALE DOCENTE ED ATA, ALUNNI E STUDENTI, ESPERTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI. LA DIGITALIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA HA FAVORITO LA DEMATERIALIZZAZIONE DOCUMENTALE ATTRAVERSO IL PROTOCOLLO DIGITALE E SEGRETERIA DIGITALE. ATTRAVERSO IL PON DIGITAL BOARD CIASCUNA AULA E LABORATORIO DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE E I LABORATORI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA SONO STATE DOTATE DI PANNELLI MULTIMEDIALI DIGITALI AD USO DI PERSONALE DOCENTE, ALUNNI E STUDENTI, ESPERTI ESTERNI. SONO STATI STRUTTURATI LABORATORI STEM, INCREMENTATE DOTAZIONI PER IL CODING ED ATTRAVERSO STEAM IN RETE CON ALTRE II SS LA SCUOLA SI È DOTATA DI UN ROBOT NAO, RISCATTATO ED IL PERSONALE DOCENTE INDIVIDUATO È STATO DESTINATARIO DI FORMAZIONE TUTT'ORA IN CORSO.

Titolo attività: PON Digital Board SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Adesione all'avviso pubblico nota prot. 28966 del 06/09/2021
- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e promozione di metodologie didattiche innovative e inclusive
- Dotazione di attrezzature per la trasformazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale dell'organizzazione scolastica al fine di accelerare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione amministrativa della scuola

Titolo attività: PON Reti locali, cablate e wireless  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Adesione all'avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole di cui prot. n. 0020480 del 20/07/2021
- Dotare i plessi dell'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole
- Consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti
- Garantire il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi

Titolo attività: Spazi e Strumenti Digitali per le STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Adesione all'avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/10812 del 13/05/2021 Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)
- Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali
- Dotare i plessi di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### Competenze e contenuti

- **competenze degli studenti:**
  - rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
  - potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale;
  - valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
  - introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
  - portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.

I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi, dovranno creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:  
FORMAZIONE DIGITALE  
SCUOLA E TERRITORIO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), l'Animatore Digitale dell'Istituto, presenta il proprio piano di intervento triennale

#### FORMAZIONE DEI DOCENTI

##### PRIMA ANNUALITA'

Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con i docenti dell'Istituto. 1)Somministrazione di un questionario docenti per rilevare, analizzare e determinare il punto di partenza, al fine di organizzare interventi specifici per acquisire e/o potenziare le competenze informatiche di base. 2)Formazione di base per l'utilizzo di strumenti tecnologici presenti a scuola. 3)Formazione di base per l'utilizzo delle LIM già presenti nelle classi.4) Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche in modo formale, attraverso specifica formazione, e informale.5) Coinvolgimento e supporto di tutti i docenti all'utilizzo e alla condivisione di documenti digitali.

##### SECONDA ANNUALITA'

1)Formazione avanzata per l'utilizzo di strumenti tecnologici già presenti a scuola.2)Formazione di base sulle metodologie e sull'uso di ambienti digitali.3) Formazione specifica sull'uso corretto di internet e dei social-media.4)Formazione sulla costruzione di testi ben formati e accessibili (personale docente e non docente).5)Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.5) Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana

#### FORMAZIONE DELLA COMUNITÀ' SCOLASTICA

##### Prima annualità

- Utilizzo di un Cloud di Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche

##### Seconda annualità



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Implementazione di archivi Cloud per la raccolta di documenti.
- Implementazione del sito internet della scuola.
- Partecipazione ad iniziative nell'ambito di progetti sul Coding: es. "Programma il futuro", "L'ora del Codice"
- Partecipazione a comunità scolastiche.

Terza annualità

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale e integrata
- Realizzazione di comunità online tra famiglie e territorio

TERZA ANNUALITA'

Utilizzo di Piattaforme per l'apprendimento e per la didattica.

- Elaborazione di lavori in team e coinvolgimento della comunità scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"ALESSANDRO MARCHETTI" - LTAA83401R

" G. RODARI " - LTAA83402T

RAFFAELA MARCHETTI - LTAA83404X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede una fase iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; fasi osservative interne alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; una fase di verifica finale dell'attività educativa e didattica. È stata adottata una griglia di osservazione unica per la Scuola dell'Infanzia ai fini della continuità educativo-didattica con la Scuola Primaria, per consentire un passaggio di informazioni più consapevole tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

#### **Allegato:**

Griglia osservazione prerequisiti in ingresso primaria.pdf

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

AMBROGIO MASSARI - LTMM834011



## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012), compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica introdotto dalla L. 92/2019. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, esplicitando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).

### **Allegato:**

Valutazione Secondaria I grado a.s. 22-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del Consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento dell'Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. A partire dall'a.s. 2017/2018, per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

"VIRGILIO LAURIENTI" - LTEE834012

DON S. RADICCHI - LTEE834023

### Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Ai sensi dell'art. 3 c. 1 dell'OM n. 172/2020, la valutazione, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento definiti nel Curricolo di istituto. Nel Curricolo di istituto vengono individuati, per ciascun anno di corso e per



ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme deliberate dal Collegio dei Docenti.

## **Allegato:**

Valutazione primaria a.s. 22-23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi dell'articolo 2 commi 3, 5 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. A partire dall'a.s. 2017/2018, per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa è espressa mediante giudizio sintetico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 3, c. 1, 2 e 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado; l'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non



ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva in sede di scrutinio finale.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nell'Istituto è presente una FS per l'Inclusione e due FFSS per l'Intercultura. Per gli alunni con BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un PDP (piano didattico personalizzato) per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico. Per l'inclusione degli studenti con disabilità è previsto un Piano Annuale di Inclusività (PAI), redatto dal GLI e regolarmente aggiornato. L'Ente Locale fornisce un servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni in situazione di gravità. L'Istituto partecipa ai bandi regionali per l'acquisto di ausili didattici e per il reperimento di assistenti CAA e per la disabilità sensoriale. Per gli studenti stranieri, oltre all'organico potenziato, sono previsti materiali di supporto dedicati e corsi di alfabetizzazione in orario curricolare (laboratori L2). Le FFSS Intercultura coadiuvano i docenti nella predisposizione dei PDP per stranieri. Alcune associazioni locali di volontariato o di affiancamento all'assistenza sociale, i CTS e CTI operano in aiuto degli studenti in difficoltà. L'azione dei servizi sociali è più che buona. Buona attenzione e supporto si cerca di dare anche alle famiglie interessate.

##### Punti di debolezza:

C'è un buon numero di insegnanti di sostegno precari che spesso non hanno né esperienza né formazione nel settore in cui operano e hanno bisogno di tempi di adattamento più lunghi.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Associazioni



Famiglie  
Funzione Strumentale Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

- analisi della documentazione presente negli atti della scuola - osservazione sistematica dell'alunno con materiale strutturato - incontro (GLO) dei docenti, dei genitori del referente all'inclusione e degli operatori dei servizi sociali con gli specialisti ASL per individuare obiettivi, metodologie, strategie e modalità di verifica da inserire nel PEI - elaborazione del PEI su modello appositamente predisposto - verifica didattica intermedia con convocazione del GLO

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

- insegnanti della classe, famiglia, ASL, Ente locale, centri riabilitativi, terapisti privati

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Le Famiglie sono direttamente coinvolte nella progettazione dei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati. Il nostro Istituto costruisce il proprio progetto didattico – educativo inclusivo avvalendosi della collaborazione e dell'alleanza con le famiglie. La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono considerati determinanti e necessari, pertanto la famiglia è chiamata: a partecipare ai colloqui ordinari e straordinari; alla compilazione del questionario conoscitivo da inserire nel Nuovo PEI (Allegato 2); a concordare con i docenti le strategie comportamentali degli alunni; a condividere con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI e nel PDP; a partecipare e collaborare agli



incontri/attività istituzionali; al confronto e allo scambio sulla quotidianità scolastica del proprio figlio; a monitorare l'efficacia delle scelte in materia di didattica inclusiva intraprese dalla scuola; ad aderire a incontri info/formativi su tematiche di psicopatologia dell'età evolutiva.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure di inclusione per alunni stranieri neo iscritti
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti con servizi sociali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti allfabetizzazione linguistica e culturale

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un aspetto imprescindibile in ogni progetto educativo. Attraverso la valutazione si promuovono, progettano, adeguano e migliorano le esperienze e le attività volte al raggiungimento



dei diversi traguardi di sviluppo. L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale degli studenti con BES, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato. In merito agli alunni con disabilità certificata (ex L.104/92) è utile ricordare che: le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto previsto nel PEI; tutti i docenti del C.d.c. devono rispettare, nella valutazione, i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI; un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze acquisite. Per gli alunni con PEI personalizzato, in questo Istituto è stato predisposto un documento di valutazione ed un documento di attestazione delle competenze acquisite a fine ciclo più aderente alle rispettive abilità/capacità. Per gli alunni con DSA (diagnosi L.170/2010) si richiede che: le verifiche siano coerenti con quanto stabilito nel PDP (tempi più lunghi, verifiche graduate, uso di strumenti compensativi, svolgimento di un numero minore di esercizi, ecc.); la valutazione sia svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo; per favorire l'apprendimento delle lingue straniere si utilizzi la massima flessibilità didattica, privilegiando l'espressione orale e non escludendo, se necessari, strumenti compensativi e misure dispensative, secondo quanto dettato dalla norma vigente. Per gli alunni con altre situazioni BES si devono rispettare i principi guida delle azioni di valutazione degli apprendimenti di tutti gli alunni: è indispensabile che la valutazione non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; è auspicabile che la valutazione sia sempre globale e multifattoriale. La valutazione deve, inoltre, tener conto: della situazione di partenza; dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento; dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per la scuola di riferimento; delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. In ogni caso, soprattutto per questa fascia di utenza, sarebbe opportuno che nella valutazione: si definisse chiaramente che cosa, come e perché si sta valutando; si separassero i contenuti della valutazione dalle capacità strumentali necessarie a condividerli e ad esplicitarli; si dedicasse attenzione al processo più che al solo prodotto elaborato; si predisponesse lo svolgimento delle verifiche secondo le condizioni abituali individuate per lo studente.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

**PUNTI DI FORZA:** Partecipazione attiva con materiale opportunamente predisposto al progetto di Istituto sulla continuità; Incontri tra insegnanti dei vari gradi di scuola. **CRITICITÀ:** Mancanza di



contatti con i docenti di sostegno del grado superiore di istruzione.

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto, ponendo al centro dell'offerta formativa l'alunno con le sue specificità personali, persegue un progetto pedagogico ambizioso: costruire una scuola centrata sull'utenza, capace di garantire a tutti gli studenti, senza alcuna distinzione, pari opportunità formative. Questa tesi educativa, che, tra l'altro, riequilibra l'etica della scuola, nell'I.C. Chiominto si concretizza principalmente nel rispetto dei processi evolutivi e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno, affinché a tutti venga garantita la crescita personale e ad ognuno sia assicurato il successo formativo, compresi gli studenti con significative atipie psico-cognitive. In linea con la normativa vigente in materia di BES, nella nostra comunità scolastica, quotidianamente si lavora per costruire la scuola di tutti e per tutti, fondata concettualmente sul paradigma educativo dell'inclusione, cioè sul coinvolgimento sociale, sulla partecipazione attiva e, didatticamente, sull'individualizzazione e sulla personalizzazione, strategie di insegnamento con cui rimuovere le barriere apprenditive, responsabili delle differenze scolastiche tra alunni. Il primo passo per realizzare il "nostro" modello di scuola inclusiva, caratterizzata dalla partecipazione attiva di tutta l'utenza, ci porta a mettere al centro del percorso scolastico l'apprendimento anziché l'insegnamento. Ciò esplicita che per noi il focus operativo dell'inclusione non si può più circoscrivere all'assistenzialismo della persona o, addirittura, risolversi con la categorizzazione delle difficoltà, come nei passati modelli scolastici dell'inserimento e dell'integrazione, ma risiede nella progettualità che, basandosi sulle potenzialità e sulle risorse personali, ci permette di realizzare proposte di insegnamento-apprendimento strutturate in funzione dell'alunno, regolate sulle sue peculiarità e funzionali al suo progetto di vita. Risulta pertanto evidente come codesta Istituzione promuova l'idea pedagogica secondo cui la capacità di apprendere è prerogativa di tutti e non esclusivamente di alcuni, comportando la necessità che il percorso costruito sul principio formativo vada commisurato alle capacità/potenzialità di ogni alunno. Per assolvere questo principio l'Istituto Comprensivo si avvale da diversi anni dell'ICF, con cui si delinea il profilo di funzionamento scolastico dell'alunno con B.E.S.. Questo documento, viene qui utilizzato come base propedeutica ad ogni azione didattica e organizzativa realmente inclusiva, per produrre, tra l'altro, incisivi cambiamenti nella umanità di ogni alunno e studente della classe, contesto in cui tutti vengono considerati persone, al di là delle loro atipicità e, come tali, da rispettare e da apprezzare. L'idea di inclusione elaborata nell'Istituto impone, innanzitutto, che l'alunno con B.E.S., indipendentemente dall'importanza delle sue



compromissioni, venga riconosciuto come portatore dei diritti di educazione e di istruzione; che l'insegnamento sia finalizzato a trasformare le sue potenzialità personali in competenze di vita; che si incentivi la maturazione della sua identità; che si promuovano percorsi didattici proattivi, dinamici e significativi in cui venga affermato il principio della centralità di colui che apprende; che si adegui il contesto alle sue necessità umane, scolastiche e relazionali. Così ogni progettazione didattica per gli alunni BES finalizzata alla promozione della socializzazione e dell'interazione, all'acquisizione delle abilità di base, al raggiungimento degli obiettivi personalizzati, al miglioramento della sfera cognitiva, alla maturazione dell'autostima, all'acquisizione delle autonomie personali e sociali, diviene un vero e proprio documento di inclusione perché ciascuna azione didattica è subordinata al rispetto dei tempi personali, all'adattamento dei materiali, all'utilizzo di strategie compensative delle specificità, alla personalizzazione delle metodologie, all'adattamento degli obiettivi, all'individuazione dei "facilitatori" disciplinari, comportamentali e ambientali. Dunque nell'I.C. di Cori attraverso l'inclusione si realizza quell'uguaglianza formativa che è un vero indicatore di qualità di una scuola che pensa e progetta per la vita e che tiene a mente tutti, proprio tutti.

#### PUNTI DI FORZA:

- proposte didattiche subordinate ai progetti di vita degli alunni con BES complessi
- verifica annuale del PAI da parte del G.L.I.
- partecipazione alle iniziative formative del C.T.S.
- presenza del servizio di assistenza socio/educativa agli alunni disabili fornita dall'Ente locale
- presenza di assistenti alla comunicazione C.A.A. in risposta ad un bando regionale
- presenza di un'assistente alla comunicazione per la disabilità sensoriale in risposta ad un bando regionale
- dotazione di ausili informatici e relativa formazione assegnatoci dopo l'adesione a bando del C.T.S.
- assegnazione di una postazione scolastica ergonomica funzionale alle esigenze dell'alunna, previo adesione a bando C.T.S.
- organizzazione di iniziative di informazione/formazione sulle tematiche ICF e Profilo di Funzionamento
- stesura e compilazione del PEI in ottica ICF
- vari modelli P.D.P adeguati a tutte le tipologie di B.E.S.
- allegati al nuovo PEI realizzati dalla F.S.
- PON inclusivi
- stesura ed attivazione di un progetto di ISTRUZIONE DOMICILIARE



- cura delle relazioni con le famiglie

**CRITICITA':**

- scarsi incontri con operatori del TSMREE
- limitato ricorso alla didattica personalizzata per gli alunni di III fascia
- insegnanti senza specializzazione e senza formazione ICF
- scarsa motivazione alla formazione
- uso limitato dei sussidi informatici come facilitatori dell'insegnamento
- mancanza di corsi di formazione di didattica speciale
- condivisione di percorsi / materiali didattici realizzati
- turn over dei docenti, che non permette di garantire la continuità didattica ed educativa
- scarsa condivisione dei progetti stilati dagli educatori del servizio di assistenza specialistica

**Allegato:**

PAI a.s. 2021-2022.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Nel piano per la didattica digitale integrata si tiene conto di una dimensione legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano l'intero mondo della scuola. L'innovazione didattica del piano nazionale scuola digitale si concentra su nuovi modelli di integrazione didattica, attraverso:

- Piano Didattica Integrata
- BYOD
- Progetto alunni fragili (Istruzione domiciliare)

### Riferimenti Normativi

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, di "attivare" la didattica a distanza. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di



riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni fragili.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari, personali ed esperienziali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);



□ Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali, disciplinari ed esperienziali:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Apple Schoolwork o affini;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di



confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

#### Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:



- Il Registro elettronico Spaggiari;
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio [www.comprendivo.net](http://www.comprendivo.net) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Go To Meeting o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, sceglie, tra quelle adottate dall'Istituto, la modalità più adeguata al contesto classe, al singolo alunno e all'attività, cindividendo con i colleghi e, in caso di alunni svantaggiati con la famiglia degli stessi.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sulla Rivoluzione industriale) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, ad esempio, per ciascuna disciplina di insegnamento/ambito formativo e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2AMPOLO 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno ([nome.cognome@alunni.comprendivo.net](mailto:nome.cognome@alunni.comprendivo.net) o l'indirizzo email del gruppo classe ([nomeclasse.as20202021@comprendivo.net](mailto:nomeclasse.as20202021@comprendivo.net)).

#### Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale in relazione al grado e all'anno di appartenenza:

- scuola dell'infanzia: fino a un massimo di 10 ore



- scuola primaria (classi prime): 10 ore
- scuola primaria (classi seconde-quinte): 15 ore
- secondaria di primo grado: 20 ore (ad esempio 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona).

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio/team di classe o sezione, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura di ciascun insegnante gestire il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, evitando le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine



settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

#### Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno del gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, oppure utilizzando una delle due piattaforme già in uso nell'Istituto (Art. 3.1).

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Cisco Webex o GoToMeeting, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);



- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. In seguito a diversi richiami, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Restano ancora valide le prescrizioni presenti nel patto di corresponsabilità, per quanto compatibili.

#### Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio/team di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom, come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, oppure le altre piattaforme già in uso (Art. 3.1). Google Classroom consente di creare e gestire i compiti e le attività, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare e per ambiti, ponendo particolare attenzione



all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, come le altre piattaforme in uso (Art. 3.1) possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico, sulla Google Suite for Education o sulle altre piattaforme in uso (Art. 3.1) sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari (Scuola secondaria di primo grado) e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in



modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio/team di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Progetto DID per alunni fragili della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per rispondere alle esigenze degli alunni fragili, si è attivato un progetto di didattica online, tenuto da due docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in stato di "inabilità temporanea alla mansione legata all'emergenza COVID-19", per supportare il processo di apprendimento degli alunni fragili, impossibilitati a frequentare in presenza. Le lezioni si svolgono online in modalità mista in orario sia antimeridiano che pomeridiano, incentrando le attività prevalentemente negli ambiti umanistico, logico-matematico e della lingua inglese. L'azione didattica rivolta agli studenti viene concordata con i docenti dei rispettivi consigli di classe e si propone di favorire il coinvolgimento degli studenti in condizione di fragilità nelle attività del gruppo classe per preservare, anche se virtualmente, l'aspetto relazionale, fondamentale per superare la condizione di innaturale isolamento imposta dalla pandemia.



### Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale predisposto dal Dirigente scolastico con apposita determina.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### Criteri di valutazione

La valutazione realizzata con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione realizzata /con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi



speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

#### Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, o delle altre piattaforme in uso (Art. 3.1) comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo.

(I dettagli delle regole sono esplicitati nei documenti "Regolamento BYOD" e "Patto di corresponsabilità" approvati dal Consiglio di Istituto).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle riunioni collegiali, raccordo con i coordinatori di plesso, comunicazione con le famiglie e le agenzie esterne.	2
Funzione strumentale	A. Gestione e monitoraggio del PTOF B. Comunità e Orientamento C. Rapporti con il Territorio D. Intercultura E. Disabilità, DSA e altri BES F. Valutazione, Miglioramento e INVALSI G. Innovazione e Comunicazione	12
Responsabile di plesso	Coordinatori di plesso - segnalazione docenti assenti - proposte progetti - coordinamento delle attività didattiche e disciplinari.	6
Team digitale	Collaborano e organizzano corsi di formazione digitale per il personale della scuola, gestiscono la piattaforma Google Workspace dell'Istituto.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica, favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	collaborano con gli insegnanti di classe con azioni di potenziamento e recupero nei ragazzi BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• progetti recupero</li></ul>	3
------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Che cosa fa il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (D.S.G.A.) Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

---

Registro online



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Formazione di Ambito 21

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: ARETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

- Adozione di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM
- Esperienze di robotica, attività di gamification, didattica laboratoriale
- Attività di coding attraverso l'uso del robot umanoide NAO
- Formazione specifica del personale docente coinvolto sul coding, sulla robotica umanoide e sulla metodologia challenge-based learning
- Formazione dei docenti sulla valutazione
- Condivisione di strumenti, esperienze e buone prassi

## Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo educativo stipulato tra l'Istituzione Scolastica, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio, le società sportive, le associazioni e le realtà del Terzo settore con le seguenti finalità:

- ridurre la dispersione scolastica;
- favorire l'inclusione degli alunni in situazione di disagio socio-economico;
- promuovere la Scuola come Istituzione aperta al territorio;
- recuperare la socialità;
- sensibilizzare la comunità a percepire le diversità come ricchezza attraverso eventi e progetti;
- operare concretamente e in maniera "testimoniale" affinché il gioco, in ogni sua forma, recuperi appieno la sua dimensione educativa, di apprendimento, di inclusione;
- aiutare gli adolescenti e i preadolescenti a dare significato a ogni relazione che li coinvolge, facendo riferimento a un sistema di valori condivisi.

## Denominazione della rete: **Convenzione UNIT, UNICAS, UNILINK per TFA sostegno**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze Digitali

---

Competenze digitali di base applicate al Coding

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Valutazione e Miglioramento

---

Formare esperti nella valutazione e certificazione delle competenze che siano in grado di formulare, somministrare e valutare prove di valutazione delle competenze a partire dall'identificazione di standard professionali e tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni professionali oggetto di valutazione e certificazione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Progettazione delle competenze per UDA**

La rubrica è un prospetto per indicare e descrivere i risultati attesi di un un processo di apprendimento o di un processo lavorativo/produttivo e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Il concetto di risultati attesi nel contesto socio-culturale attuale coincide con quello di competenza: ciò che la persona/lo studente/il lavoratore dimostra di saper – consapevolmente – fare con ciò che sa. Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli studenti vengono coinvolti. La sua costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente sul sostegno impegnato in classi con alunni con disabilità**

Corso di formazione sulle attività inclusive destinato ai docenti di sostegno che abbiano in classe alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti non specializzati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline**

La didattica disciplinare come scienza dell'insegnamento nell'apprendimento di materie specifiche, si occupa di luoghi di apprendimento al di fuori e all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Strategie organizzative per la gestione della classe**

---

Il piano di formazione si occupa della delicata questione della costruzione e mantenimento del clima di classe proponendo autori ed approcci diversi ma complementari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Segreteria digitale e Registro Elettronico

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola